



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

Salerno, lì 05/09/2026

Prot. N. 149 / STN / 2026

Direttore Generale ASL Salerno
Direttore Sanitario Aziendale
Direzione Sanitaria P.O. "San Luca"
Responsabile URP/Comunicazione
Risk Manager
protocollogenerale@pec.aslsalerno.it

Oggetto : Tutela della dignità degli operatori, responsabilità organizzative aziendali e di presidio, trasparenza verso cittadini e stampa - Riscontro scritto e convocazione urgente entro 10 giorni

NurSind Salerno, all'esito di una ricognizione delle notizie pubblicate tra settembre 2024 e settembre 2026 sul P.O. "San Luca" di Vallo della Lucania, rileva una narrazione pubblica ricorrente: da un lato risultati clinici, innovazione e dedizione professionale; dall'altro carenze di personale, difficoltà organizzative, scoperture di direzione e tensioni nell'emergenza-urgenza. Il dato politico-sindacale è netto: non è accettabile che disfunzioni di sistema si trasformino in processi sommari contro infermieri, OSS, medici e tecnici che assicurano quotidianamente la continuità assistenziale.

Le criticità rese pubbliche non possono essere scaricate sui singoli professionisti. Organici, formazione, turni, leadership, sicurezza e comunicazione istituzionale sono responsabilità dell'Azienda e, per le competenze locali, della Direzione di Presidio.

La legittima segnalazione dei cittadini deve trovare canali rapidi, verificabili e trasparenti. Al tempo stesso, l'Azienda ha il dovere organizzativo di accertare i fatti, comunicare tempestivamente, correggere le criticità e tutelare i lavoratori da esposizioni indebite, aggressioni verbali, riprese lesive della riservatezza e attribuzioni personali non verificate.

Quadro emerso nel periodo 2024-2026 non è certamente dei più confortanti, anzi vede disparate problematiche, di diversa natura ed estrazione, che al momento non risultano essere state affrontate, e quindi eliminate, con la dovuta tempestività e incisività. Tra queste ritroviamo:

- Gli investimenti sulle Nuove tecnologie, riorganizzazione dei servizi e potenziamento infrastrutturale presentati come asse di rilancio del presidio. Tali investimenti sono certamente positivi, ma non producono valore in quanto ci troviamo di fronte a équipe sufficienti, stabili e formate.
- La carenza di personale medico e infermieristico negli ospedali periferici, incluso Vallo, viene indicata come priorità; parallelamente sono richiamate procedure assunzionali che però non sortiscono effetti taumaturgici in quanto il personale, per logiche di convenienza personale, ottiene di essere allocato in sedi logisticamente più attraenti di Vallo della Lucania. Occorrono, quindi, assegnazioni effettive e verificabili al San Luca, non soltanto procedure generali.
- Le tensioni organizzative denunciate nel Pronto soccorso, anziché essere analizzate sotto il profilo dello stress lavoro correlato e rischio clinico, hanno ingenerato nella popolazione un sentimento di disaffezione verso la cosa pubblica difficilmente recuperabile

C.F. 94048360658 - Via Manzella, 11 cap 84127 - Salerno (SA) - tel./fax 089 - 2866824
Cell. 346 - 1073644 - E mail salerno@nursind.it PEC salerno@pec.nursind.it



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

- Le difficoltà in Oncologia, Ortopedia, Neurochirurgia, Urologia, Otorino, Oculistica e Sale Operatorie;
- Il progressivo depauperamento medico, e ritardi nelle nomine di vertice.

Serve un piano straordinario, con direzioni stabili, concorsi mirati, incentivi e ricostruzione delle équipe.

Controversie su video social e casi assistenziali hanno prodotto versioni pubbliche contrastanti e successive rettifiche/repliche.

La disputa dimostra la necessità di una verifica istituzionale tempestiva: né silenzio aziendale né giudizi social sostituiscono l'accertamento dei fatti.

La rassegna delle fonti mediatiche fotografa dichiarazioni e notizie disponibili al pubblico; le contestazioni riportate restano tali e non equivalgono ad accertamenti definitivi. Proprio per questo è indispensabile una risposta istituzionale documentata.

Chi lavora in condizioni di sottorganico, pressione assistenziale e instabilità gestionale non può essere esposto alla gogna pubblica né lasciato solo davanti a proteste, filmati e accuse. La critica ai servizi è legittima; la personalizzazione della colpa, senza istruttoria e senza contraddittorio, lede dignità professionale, clima di lavoro e fiducia dei cittadini.

L'ASL deve programmare fabbisogni e reclutamento, assicurare dotazioni coerenti con volumi e complessità, rendere attrattiva la sede, garantire formazione, affiancamento, prevenzione delle aggressioni, gestione del rischio e comunicazione trasparente. L'assenza o il ritardo di tali misure non può essere compensata con richieste informali di sacrificio permanente al personale.

La Direzione del San Luca è il primo presidio organizzativo: deve conoscere le scoperture, tracciare gli eventi, attivare escalation aziendali, disporre misure temporanee sicure, informare operatori e utenti, sostenere chi è esposto e fornire rapidamente elementi oggettivi all'URP e alla Direzione strategica.

Tra le richieste immediate, NurSind rileva:

- Adozione di un protocollo unico per segnalazioni mediatiche e social: verifica interna rapida, interlocuzione con i professionisti coinvolti, risposta pubblica motivata e rettifica quando necessaria.
- Piano straordinario e pubblicamente monitorabile per medici, infermieri, OSS e tecnici del San Luca, con assegnazioni certe, copertura del turn-over, incentivi di sede e misure di permanenza compatibili con legge e contrattazione.
- Completamento senza ulteriori ritardi delle procedure per la Direzione sanitaria di presidio e per le strutture complesse vacanti, garantendo responsabilità chiare e continuità decisionale.
- Percorsi obbligatori e tracciati di inserimento, affiancamento e valutazione nelle aree ad alta complessità, in particolare Pronto soccorso; stop a giudizi estemporanei o esclusioni non sostenute da criteri preventivi e oggettivi.
- Rafforzamento di sicurezza, prevenzione delle aggressioni e tutela della riservatezza nei luoghi di cura, con informazione visibile sul divieto di riprendere pazienti e dati sanitari e con supporto legale ai dipendenti vittime di condotte illecite.



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

- Report mensile su organici effettivi, turni scoperti, ricorso a straordinario/pronta disponibilità, trasferimenti interni, eventi sentinella, aggressioni e tempi di attuazione delle azioni correttive.

Si richiede convocazione urgente entro 5 giorni, con consegna dei dati di dotazione organica, fabbisogno, assunzioni/cessazioni e copertura degli incarichi di direzione riferiti al presidio.

Riferimenti essenziali

- Art. 32 Cost.; artt. 2, 4, 35 e 41 Cost., per la tutela della persona, del lavoro e della dignità.
- Art. 2087 c.c. e D.Lgs. 81/2008: obbligo datoriale di tutela dell'integrità fisica e della personalità morale, valutazione e prevenzione dei rischi anche organizzativi.
- D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.: responsabilità gestionali delle aziende sanitarie e delle articolazioni organizzative.
- Legge 24/2017: sicurezza delle cure come parte costitutiva del diritto alla salute e responsabilità delle strutture nella prevenzione e gestione del rischio.
- Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs. 196/2003 s.m.i.: protezione dei dati personali e particolare cautela per dati e immagini in ambito sanitario.
- Legge 113/2020 e s.m.i.: misure di sicurezza e tutela degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie.
- CCNL Comparto Sanità vigente: formazione, valorizzazione professionale, salute e sicurezza, relazioni sindacali e organizzazione del lavoro.

Nursind diffida dall'utilizzare il personale come variabile di compensazione delle carenze strutturali e chiede che ogni responsabilità sia accertata al livello in cui nasce: individuale, quando provata; organizzativa e gestionale, quando dipende da organici, procedure, formazione, direzione o risorse.

In assenza di riscontro e di misure verificabili, la scrivente Organizzazione Sindacale si riserva ogni ulteriore iniziativa sindacale e istituzionale a tutela dei lavoratori, della sicurezza delle cure e del diritto alla salute della comunità cilentana, non ultima la proclamazione dello stato di agitazione del personale di comparto del PO San Luca di Vallo della Lucania.

Cordiali saluti,

Il Segretario Territoriale
Biagio Tomasco

Il Segretario Amministrativo
Adriano Cirillo



(Firma non autenticata ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993)

Il Coordinatore Nursind ASSL Salerno
Dott. Giovanni Aspromonte